

ATELIER 1: MOVIMENTO

Alberta Bianchin

IUAV Venezia

alberta@iuav.it

Titolo:

L'Ubiquitous Mapping

Le nuove tecnologie – Gis, internet, reti *wireless*, PDA e dispositivi mobili palmari - hanno portato grandi cambiamenti nel mondo della informazione e comunicazione.

In questo nuovo panorama tecnologico la struttura concettuale della cartografia tradizionale va rimeditata, per modificare lo statuto stesso della carta e adeguare i modelli di comunicazione a questo nuovo contesto. Contesto peraltro in continua evoluzione.

A questa riflessione si è particolarmente dedicato il prof. Takashi Morita che nel 2003 ha proposto nell'ambito dell'ICA la costituzione di una Commissione dal titolo Ubiquitous Mapping di cui è presidente. Fino a questo momento la presenza delle nuove tecnologie nell'ambito della cartografia venivano declinate con binomi del tipo: Cartografia e Internet, Cartografia e multimedia, Telecartografia, registrando in questo modo nuovi problemi tecnici e applicativi da affrontare, senza riflettere fino in fondo sulle diverse e nuove condizioni di produzione e ricezione del messaggio cartografico.

L'*Ubiquitous Mapping* è la proposta di costruzione di un apparato teorico che inquadri i nuovi modi di "fare cartografia" e le nuove condizioni di comunicazione dell'informazione geografica. L'obiettivo generale dell'*Ubiquitous Mapping* è di fornire all'utente la capacità di creare e utilizzare le carte in ogni luogo e in ogni momento per prendere decisioni sugli usi e destinazione dello spazio e sulle modalità di agire e vivere nello spazio.

Sono quindi stati formulati alcuni principi sulla natura, le caratteristiche e le finalità generali di questo settore di applicazioni (Morita 2004).

La natura *ubiquitous* della carta sta nelle seguenti caratteristiche:

- Percezione visiva di una qualsiasi parte dell'immagine
 - Riconoscimento dell'intera immagine (*pattern recognition*)
 - Immagine tematica su una immagine di fondo (*figure and background*)
 - Presentazione di soluzioni alternative nella stessa immagine
- Processo di costruzione in ogni luogo (*create anywhere*)
 - Generazione
 - Costruzione
- Processo di fruizione (*use anywhere*)
 - Mobile maps*
 - Ricezione di carte esistenti via *wireless*
 - Costruzione della carta per il proprio uso.

Il diverso quadro di riferimento dell'*ubiquitous mapping* rispetto al mondo della Cartografia tradizionale, può essere riassunto dall'enunciazione: *from map to mapping*. Questa enunciazione sottolinea la centralità dell'utente nel processo di comunicazione, che è bi-direzionale, in tempo reale e da relazionarsi a uno specifico contesto spaziale e situazione d'uso. Bi-direzionale vuol dire che l'utente non è più solo destinatario del messaggio, ma creatore della propria immagine cartografica, in un processo interattivo in cui costruisce ed organizza le varie forme di rappresentazione (carta, fotografia o testo) in funzione delle proprie necessità e abilità.